

Ossigeno Liquido Refrigerato**097B**2.2 : Gas non
infiammabili, non tossici

5.1 : Materie comburenti

Pericolo**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Ossigeno Liquido Refrigerato
Scheda Nr : 097B
Denominazione chimica : Ossigeno (refrigerato)
N. CAS : 7782-44-7
N. EC : 231-956-9
N. della sostanza : 008-001-00-8

Numero di registrazione: : Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

Formula chimica : O₂

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
Trattamento delle acque.
Gas di test/Gas di calibrazione. Uso di laboratorio.
Operazioni di saldatura, taglio, riscaldamento, brasatura.
Gas di protezione nei processi di saldatura.
Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici.
Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno Srl
Via S. Pellico, 48
20900 Monza ITALIA

Indirizzo e-mail (persona competente): : sds@sapio.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 0295705444

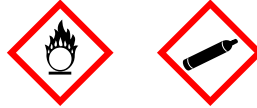
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classe di pericolo e Codice di Categoria secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

• Pericoli fisici : Gas comburenti - Categoria 1 - Pericolo - (CLP : Ox. Gas 1) - H270
Gas sotto pressione - Gas liquefatti refrigerati - Attenzione - (CLP : Press. Gas Ref. Liq.) - H281

2.2. Elementi dell'etichetta

Ossigeno Liquido Refrigerato
097B
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli /...
Etichettatura secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

• Pittogrammi di pericolo



- Codici dei pittogrammi di pericolo : GHS03 - GHS04
- Avvertenza : Pericolo
- Indicazioni di pericolo : H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
- Consigli di prudenza
 - Prevenzione : P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.
P282 - Utilizzare guanti isolanti/schermo facciale/occhiali protettivi.
P220 - Tenere lontano da sostanze combustibili.
 - Reazione : P336+P315 - Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.
P370+P376 - In caso di incendio : bloccare la perdita se non c'è pericolo.
 - Conservazione : P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

: Nessuno(a).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanza/ 3.2. Miscela

Sostanza.

| Nome del componente | Contenuto | N. CAS | N. EC | N. della sostanza | Nr. di Registrazione | Classificazione |
|------------------------|-----------|-----------|-----------|-------------------|----------------------|---|
| Ossigeno (refrigerato) | 100 % | 7782-44-7 | 231-956-9 | 008-001-00-8 | * 1 | Ox. Gas 1 (H270) Press. Gas Ref. Liq. (H281) |

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

* 1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

* 2: Scadenza di registrazione non superata.

* 3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Trasportare la vittima verso una zona non contaminata.
- Contatto con la pelle : In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

: Nessuno(a).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 3 / 9

Edizione riveduta Nr : 8

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 18 / 11 / 2011

Ossigeno Liquido Refrigerato

097B

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. Alimenta la combustione.
- Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. In caso di perdita non irrorare il contenitore con acqua. Raffreddare con acqua la zona circostante (da posizione protetta) per contenere l'incendio. Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Indumenti di protezione chimica a tenuta di gas oltre all'autorespiratore. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. EN 943-2: Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol liquidi e particelle solide.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita. Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato. Assicurare una adeguata ventilazione. Eliminare le fonti di ignizione. Evacuare l'area. Usare indumenti protettivi. Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso. Operare in accordo al piano di emergenza locale. Rimanere sopravvento.

6.2. Precauzioni ambientali

- : Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Fughe di liquido possono causare l'infrangimento delle strutture. Ventilare la zona. Mantenere la zona sgombra ed evitare fonti di ignizione finchè tutto il liquido fuoriuscito non sia evaporato (terreno completamente sbrinato).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

- : Vedere anche le sezioni 8 e 13.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 4 / 9

Edizione riveduta Nr : 8

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 18 / 11 / 2011

Ossigeno Liquido Refrigerato

097B

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto : Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Non usare olio o grasso.
Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.
Utilizzare solo lubrificanti e guarnizioni approvati per l'uso con ossigeno.
Utilizzare esclusivamente con apparecchiature sgrassate per uso ossigeno e idonee per la pressione delle bombole.
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
Non respirare il gas.
Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas : Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali specifici

: Nessuno(a).

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)

: Dati non disponibili.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

: Dati non disponibili.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 5 / 9

Edizione riveduta Nr : 8

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 18 / 11 / 2011

Ossigeno Liquido Refrigerato

097B

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale /...

8.2. Controlli dell'esposizione

- 8.2.1. Controlli tecnici idonei** : I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.
Evitare atmosfere ricche di ossigeno (>23,5%).
Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas.
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.
- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale** : Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:
Proteggere gli occhi, il viso e la pelle da spruzzi di liquido.
- **Protezione per occhi/volto** : Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale.
EN 166 - Protezione personale degli occhi.
 - **Protezione per la pelle**
 - **Protezione per le mani** : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.
EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.
 - **Altro** : Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.
EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma
Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme.
 - **Protezione respiratoria** : Nessuna necessaria.
 - **Pericoli termici** : Indossare guanti criogenici durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.
EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo.
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale** : Nessuna necessaria.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Aspetto**
- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa** : Gas.
- Colore** : Liquido bluastr.
- Odore** : Non avvertibile dall'odore.
- Soglia olfattiva** : La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
- pH** : Non applicabile.
- Massa molecolare [g/mol]** : 32
- Punto di fusione [°C]** : -219
- Punto di ebollizione [°C]** : -183
- Temperatura critica [°C]** : -118
- Punto di infiammabilità [°C]** : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
- Velocità d'evaporazione (ether=1)** : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
- Limiti di infiammabilità [vol % in aria]** : Non infiammabile.
- Tensione di vapore [20°C]** : Non applicabile.
- Densità relativa, gas (aria=1)** : 1.1
- Densità relativa, liquido (acqua=1)** : 1.1



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 6 / 9

Edizione riveduta Nr : 8

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 18 / 11 / 2011

Ossigeno Liquido Refrigerato

097B

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche /...

| | |
|--|---|
| Solubilità in acqua [mg/l] | : 39 |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua [log Kow] | : Non applicabile per i gas inorganici. |
| Temperatura di autoignizione [°C] | : Non applicabile. |
| Viscosità a 20°C [mPa.s] | : Non applicabile. |
| Proprietà esplosive | : Non applicabile. |
| Proprietà ossidanti | : Ossidante. |
| - Coefficiente di potere ossidante (Ci) | : 1 |

9.2. Altre informazioni

| | |
|------------|---|
| Altri dati | : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso. |
|------------|---|

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

: Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

: Ossida violentemente i materiali organici.
Rischio di esplosione in caso di fuga su materiali organici (es. legno o asfalto).

10.4. Condizioni da evitare

: Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate (si veda sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

: Può reagire violentemente con materiali combustibili.
Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.
Può reagire violentemente con agenti riducenti.
In caso di combustione considerare il potenziale pericolo di tossicità dovuto alla presenza di polimeri clorurati o fluorurati in tubazioni con ossigeno in alta pressione (> 30 bar).
Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso.
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

: Nessuno(a).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|---|--|
| Tossicità acuta | : Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto. |
| Corrosione/irritazione cutanea | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. |
| Lesioni/irritazioni oculari gravi | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. |
| Cancerogenicità | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. |
| Mutagenicità | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. |
| Tossicità per la riproduzione | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto. |

Ossigeno Liquido Refrigerato**097B****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche /...**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Pericolo in caso di aspirazione : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

- Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.2. Persistenza e degradabilità

- Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.4. Mobilità nel suolo

- Valutazione : Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- : Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

- : Può causare danni alla vegetazione per congelamento.
- Effetto sullo strato d'ozono : Nessuno(a).
- Effetti sul riscaldamento globale : Nessuno(a).

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

- : Può essere scaricato all'atmosfera in zona ben ventilata.
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.org>.
Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.

- Elenco di rifiuti pericolosi : 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

13.2. Informazioni supplementari

- : Nessuno(a).

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

- Numero ONU : 1073
- Etichetta ADR, IMDG, IATA



- : 2.2 : Gas non infiammabili, non tossici
- 5.1 : Materie comburenti



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 8 / 9

Edizione riveduta Nr : 8

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 18 / 11 / 2011

Ossigeno Liquido Refrigerato

097B

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : OXYGEN, REFRIGERATED LIQUID

Trasporto per mare (IMDG) : OXYGEN, REFRIGERATED LIQUID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2

Codice classificazione : 3 O

N° H.I. : 225

Codice di restrizione in galleria : C/E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C e D per il trasporto in cisterna. Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2 (5.1)

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2 (5.1)

Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C

Scheda di Emergenza (EmS) - Perdita : S-W

14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile.

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).

Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzione di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P203

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.

Solo aerei cargo : FORBIDDEN.

Trasporto per mare (IMDG) : P203

Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pagina : 9 / 9

Edizione riveduta Nr : 8

Data : 1 / 6 / 2015

Sostituisce : 18 / 11 / 2011

Ossigeno Liquido Refrigerato

097B

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto /...

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC : Non applicabile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Restrizioni d'uso : Nessuno(a).
Direttiva Seveso 96/82/CE : Indicata nella lista.

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

: Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Indicazione sulle modifiche : Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.
Indicazioni sull'addestramento : Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in ossigeno.
Dati supplementari : La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti normative europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto tali normative nell'ambito della propria legislazione nazionale.
Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3 : H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA' : Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Fine del documento